



## COMUNE DI CALTANISSETTA

*Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta*

Assessorato

Lavori Pubblici, Edilizia, Manutenzioni, Igiene Urbana, Cimitero, Urbanistica e Mobilità, Tributi

Al Sig.  
Sindaco di Caltanissetta  
**Avv. Walter Tesauro**  
SEDE

**Oggetto:** Risposta ad interrogazione Consiliare n. 13775

In riferimento all'interrogazione – interpellanza n. 13775 presentata dal Consigliere Comunale Dott. Vincenzo Cancelleri avente per oggetto: “grave dissesto del marciapiede in via Carlo Pisacane n. 16” si rappresenta quanto segue:

Preliminarmente si comunica che, da ricerche effettuate presso l’Agenzia del Territorio del Comune di Caltanissetta, sembrerebbe che la zona evidenziata dall’interrogante, ricadente presso la via Carlo Pisacane al civico n. 16, risulti identificata al foglio n. 119 particella n. 810.

Dalla suddetta visura risulta che la parte di area che identifica il marciapiede in “grave dissesto” risulta graffata alla particella n. 810, com’è noto il segno convenzionale di graffa si usa per collegare aree adiacenti sulle quali esistono identici diritti di proprietà e che costituiscono unica particella, nella quale però si distinguono diverse porzioni, contornate con linea continua, che si differenziano nella rappresentazione. È una situazione piuttosto comune che al piano terra dei condomini, siano presenti attività commerciali aperte al pubblico.

Nella maggior parte dei casi le aree antistanti tali negozi, sono caratterizzate dalla presenza di marciapiedi, liberamente accessibili alla collettività.

Essendo una zona antistante un edificio di proprietà privata ove esiste una libertà di passaggio dovrebbe essere il Comune a doversi occupare della manutenzione e della pulizia.

1. Considerato che questa Amministrazione si è insediata nel mese di luglio 2024, non risultano agli atti, o meglio, non risultano richieste pervenute allo scrivente Assessore neanche da parte della II<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente che ha effettuato il sopralluogo. Per tale motivazione non si è previsto alcun intervento anche nella forma di messa in sicurezza dei luoghi.

2. A seguito della presente interrogazione sono state effettuate le ricerche di cui in premessa a seguito delle quali sembrerebbe che la parte d'area indicata appartenga alla proprietà privata ma che sia consentito un pubblico passaggio. Pertanto alla luce di quanto sopra è stato dato mandato all'Ufficio Tecnico Comunale di effettuare controlli più approfonditi a seguito dei quali si interverrà a ripristinare il marciapiede. Sta di fatto che il marciapiede risulta avere un cedimento lungo l'asse longitudinale e per tali ragioni bisogna prima individuare le cause che hanno determinato il cedimento.
  
3. L'area oggetto del dissesto risulterebbe già delimitata, come dimostra la documentazione fotografica allegata all'interrogazione, per maggior sicurezza si invierà una squadra dell'U.T.C. al fine di interdire la zona a rischio e la successiva esecuzione dei lavori nel minor tempo possibile.

Distinti Saluti

F.to

Assessore Ing. Calogero Adornetto

Lavori Pubblici, Edilizia, Manutenzioni, Igiene Urbana,  
Cimitero, Urbanistica e Mobilità, Tributi

È una situazione piuttosto comune in Italia (soprattutto nelle grandi città) che al piano terra dei condomini, siano presenti attività commerciali aperte al pubblico.

Nella maggior parte dei casi le **aree antistanti** tali negozi, sono caratterizzate dalla presenza di **marciapiedi**, liberamente accessibili alla collettività.

Essendo una zona antistante un edificio di **proprietà privata** o un [condominio](#), si potrebbe tendere a pensare che la **responsabilità** della **manutenzione** ricada sugli inquilini dello stabile.

Ma la libertà di passaggio rende la situazione più complessa.

Infatti, proprio perché si tratta di un'**area di libero accesso** per chiunque, sarà il comune di riferimento a doversi occupare della **manutenzione** e della **pulizia**.